

Istituto Comprensivo Statale
Giorgio Perlasca
Via Matteotti, 35 | 20010 Bareggio (MI)
Tel +39 02 90 27 951

✉ *email: miic86700t@istruzione.it*
✉ *pec: miic86700t@pec.istruzione.it*
C.F.: 82004830152
C.M.: MIIC86700T
C.U.F.: UFVJEA

CARTA DEI SERVIZI 2020-2022

Approvata nel Collegio Docenti del 16/12/2020 e dal
Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2020

CARTA dei SERVIZI 2020-2022

I. IDENTITÀ DELLA SCUOLA

L'Istituto "Giorgio Perlasca" è un Istituto Statale Comprensivo, verticalizzato per effetto del dimensionamento (DPR 233/98) dall'anno scolastico 2000/01, in cui sono presenti: la scuola dell'**Infanzia**, la scuola **Primaria**, la scuola **Secondaria di primo grado**.

Dall'anno scolastico 2012-2013, per effetto del nuovo dimensionamento disposto dalla legge 111/2011 che prevede Istituti Comprensivi con un minimo di 1000 alunni, l'Istituto è costituito dai seguenti plessi:

- **via Matteotti, 35 - Scuola Secondaria di primo grado**
Il plesso di via Matteotti 35 ospita l'ufficio del Dirigente Scolastico e la segreteria dell'istituto
- **via M.te Grappa - Scuola Secondaria di primo grado**
- **via Mirabello, 15 - Scuola Primaria "Collodi"**
- **via Matteotti, 31 - Scuola Primaria "Rodari"**
- **via S. Pertini 6/5 - Scuola dell'Infanzia "B. Munari"**
- **via Gallina - Scuola dell'Infanzia**

ANALISI DELLA SITUAZIONE NELLA QUALE OPERA L'ISTITUTO

L'Istituto Giorgio Perlasca è un Istituto Statale Comprensivo Verticalizzato, che riunisce in sé i tre segmenti del primo ciclo di Istruzione, e dall'anno 2012-2013 - per effetto del dimensionamento disposto dalla legge 111/2011 - tutte le realtà scolastiche presenti sul territorio di Bareggio.

Il nostro comune, che dista 17 Km dal centro di Milano, si trova su un asse di sviluppo forte quale la SS.11 ed è perciò soggetto a forti pressioni insediative. Dagli anni '80 la popolazione ha continuato a crescere ad un ritmo sempre più consistente; il passaggio da un'economia agricola ad una più massiccia presenza industriale non solo ha prodotto modificazioni sociali importanti, ma ha anche inciso

profondamente sulla forma urbana.

Fino agli anni '50 Bareggio è una realtà agricola con corti e cascine, i cui abitanti sono prevalentemente occupati nel settore primario; dagli anni '60 il paese comincia a subire una costante evoluzione, che progressivamente sposta la popolazione dalle periferie al centro e le campagne lasciano sempre più posto all'insediamento di fabbriche. In quegli anni, il boom demografico coincide con il boom industriale, e Bareggio, come tanti altri centri dell'hinterland milanese, si prepara ad accogliere i primi flussi migratori.

Mentre gli anni '60 sono caratterizzati dall'arrivo di immigrati soprattutto dal Nord Est e dal Sud Italia, che approfittano del sempre maggior fabbisogno di manodopera nelle nuove realtà industriali del paese, attualmente Bareggio ospita una nutrita presenza di stranieri: cinesi, sudamericani (soprattutto ecuadoregni e peruviani) e rumeni, che in poco tempo hanno superato il numero dei senegalesi, degli egiziani e degli albanesi, protagonisti delle ondate migratorie dei primi anni '80.

La popolazione, negli ultimi anni, in conseguenza degli intensi flussi migratori, è quindi cresciuta fino ad oltre le 17.000 unità; è da sottolineare soprattutto l'aumento degli ultrasessantenni: sovente gli anziani rivestono una notevole importanza anche per il ruolo di supporto che, da nonni, offrono ai genitori, i quali, nella maggior parte dei casi, sono impiegati entrambi al di fuori del comune nei settori secondario e terziario (settore, quest'ultimo, che ha registrato il proprio incremento a Bareggio a partire dagli anni '80). Tale situazione porta molte famiglie ad avere la necessità di una scuola dell'infanzia e primaria con tempi lunghi, comprensivi di pre-scuola e post-scuola organizzati dal Comune, necessità che diminuisce alla secondaria, anche per il fatto che la gran parte dei ragazzi è impegnata in attività pomeridiane extrascolastiche sportive e parrocchiali.

FINALITÀ EDUCATIVE

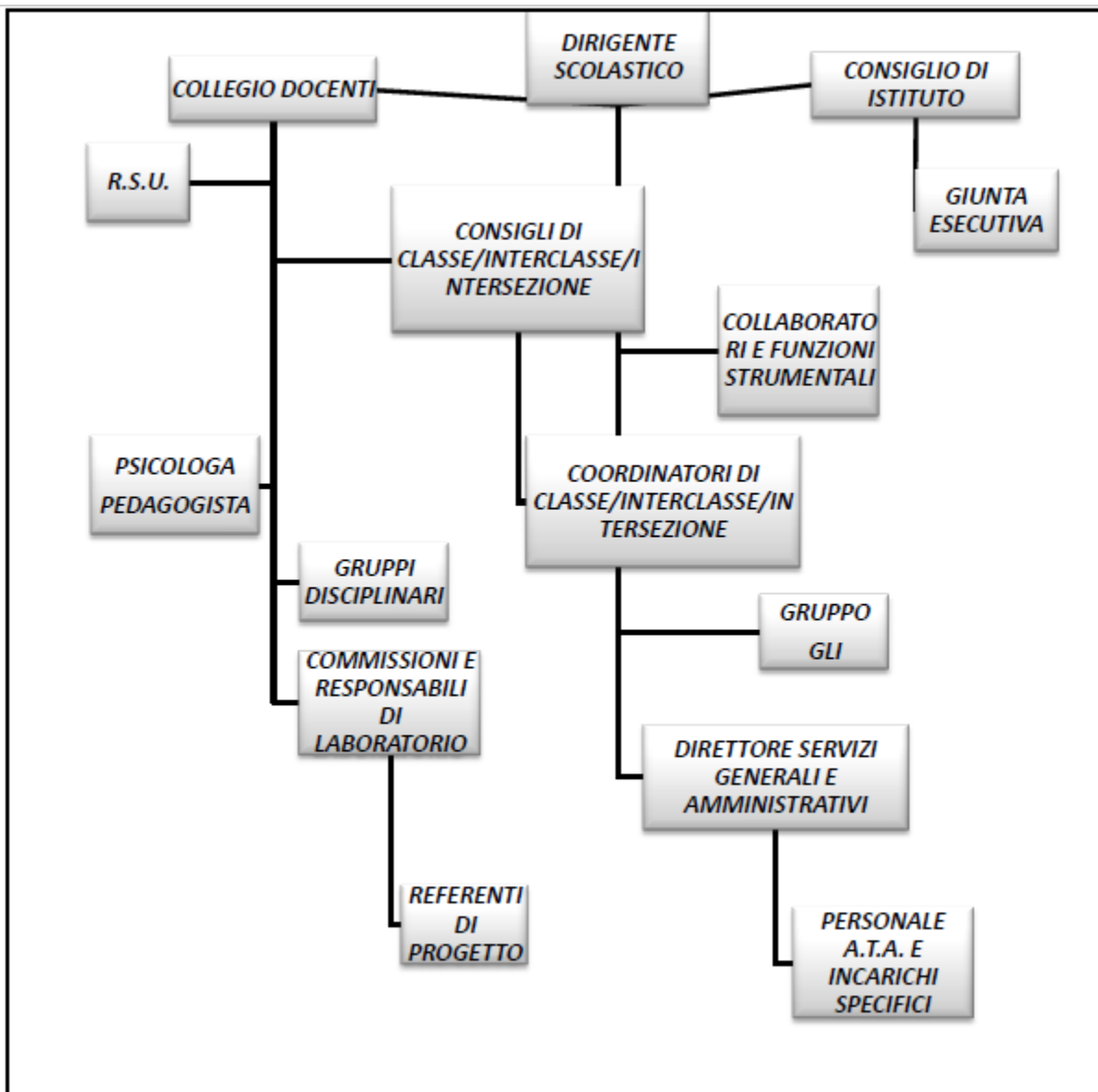
L'Istituto Perlasca imposta la sua azione formativa con lo scopo di favorire lo sviluppo armonico di tutte le dimensioni della persona umana, così che l'alunno possa diventare un cittadino responsabile, capace di agire adattandosi al cambiamento continuo in atto nella società odierna. L'azione educativa avviene all'interno di un rapporto positivo tra l'alunno e l'insegnante, che attua quotidianamente gli interventi ritenuti idonei a favorire una autonoma capacità

critica e una serena partecipazione alla vita scolastica e sociale, diventandone il punto di riferimento sicuro. I docenti si prefiggono di:

- **valorizzare le potenzialità e le capacità individuali, considerando ogni alunno come essere unico e irripetibile.** A questo scopo si ritiene che la presenza delle diverse identità culturali debba trasformarsi in una opportunità per tutti affinché la conoscenza e l'integrazione della nostra e delle altre culture sia frutto di confronto continuo. L'attenzione al singolo rende la scuola particolarmente sensibile alle situazioni di disagio, attivando percorsi utili al successo formativo. L'accoglienza di alunni diversamente abili comporta l'allestimento di un ambiente educativo in grado di considerare la diversità come risorsa per tutti. La continuità educativa tra i diversi ordini di scuola permette al bambino di collegare il cammino che ha già fatto con quello che deve ancora percorrere
- **educare alla comprensione delle regole del vivere e del convivere,** largamente condivise dalla comunità, per promuovere comportamenti adeguati ad una nuova cittadinanza, in cui ciascuno trovi un ruolo positivo e partecipativo
- **educare alla pace e alla solidarietà** attraverso percorsi didattici diversificati in relazione all'età, che aiutino gli alunni a costruire e consolidare, nella scuola e fuori, atteggiamenti di rispetto, fiducia e accettazione dell'altro
- **educare al rispetto dell'ambiente,** attraverso attività finalizzate alla conoscenza dei gravi problemi ambientali che affliggono il pianeta, affinché gli alunni acquisiscano comportamenti utili per una migliore qualità di vita.

II. ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

RISORSE UMANE



RISORSE STRUTTURALI

Scuola dell'Infanzia

- aule
- refettorio e zone pranzo
- spazio per il riposo pomeridiano
- laboratori per attività artistico – manuali
- giardino esterno
- spazi per attività di piccolo gruppo
- spazio comune per attività ludica/motoria
- biblioteca (Munari)

Scuola Primaria

- aule per l'insegnamento dotate di dispositivi per attività di DDI
- palestra
- refettorio
- impianto sportivo
- laboratorio di informatica
- biblioteca
- auditorium (plesso di S. Martino)
- laboratori per attività tecnico – artistico - manuali
- aula polifunzionale (Bareggio)

Scuola Secondaria

- aule per l'insegnamento
- palestra
- impianto sportivo
- laboratorio di informatica
- laboratori per attività artistico – manuali
- laboratorio scientifico
- aula riunioni/attività extracurricolari con LIM
- aula video
- biblioteca
- auditorium (plesso di S.Martino)
- aule di musica (3)
- giardino esterno

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie di cui dispone la scuola sono costituite da:

1. finanziamenti ordinari assegnati dal Ministero della Pubblica Istruzione sulla base di parametri fissi
2. finanziamenti del M.I. per la realizzazione dell'autonomia
3. fondi assegnati dall'Ente locale per il diritto allo studio
4. contributi su iniziativa di privati
5. fondo dell'Istituzione scolastica per le prestazioni aggiuntive del personale in servizio
6. fondi europei.

Le suddette risorse sono utilizzate per l'attuazione dei progetti attinenti all'offerta formativa e alla gestione didattico/amministrativa. Il relativo monitoraggio è effettuato dalle apposite commissioni e dagli organi collegiali preposti.

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico viene stabilito sulla base delle indicazioni della Regione Lombardia per quanto riguarda l'inizio e il termine delle lezioni, la chiusura nel periodo natalizio e pasquale.

Il Consiglio di Istituto adegua il calendario alle esigenze della scuola e del territorio.

III. CRITERI DI ACCETTAZIONE DELLE ISCRIZIONI

(criteri di accoglimento delle domande di iscrizione in ordine di priorità)

SCUOLA DELL'INFANZIA

1 - Bambini che compiono i 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico per cui si chiede l'iscrizione

a) Bambini residenti nel comune di Bareggio, iscritti entro la data fissata per la scadenza delle iscrizioni:

- inserimento bambini diversamente abili e casi particolari
- età anagrafica dei bambini: 5-4-3 anni
- bambini che abbiano nucleo familiare composto da un unico genitore
- bambini con fratelli che frequentano l'istituto
- bambini con entrambi i genitori lavoratori.

b) Bambini non residenti nel comune di Bareggio, iscritti entro la data fissata per la scadenza delle iscrizioni:

- casi particolari di bambini con documentazioni di enti certificati
- età anagrafica dei bambini: 5-4-3 anni
- bambini che abbiano nucleo familiare composto da un unico genitore
- bambini con fratelli che frequentano l'istituto
- bambini con entrambi i genitori lavoratori.

c) Bambini residenti per trasferimento in corso d'anno, con priorità per quelli dva e già scolarizzati e bambini figli di lavoratori appartenenti alle forze dell'ordine e all'ambito sanitario.

d) Bambini residenti nel comune di Bareggio con presentazione della domanda d'iscrizione non nei termini previsti.

2 - Bambini anticipatari

L'ammissione di bambini anticipatari che compiono i 3 anni dopo il 31 dicembre dell'anno scolastico per cui si chiede l'iscrizione e comunque non oltre il termine del 30 aprile è condizionata:

- dalla disponibilità dei posti e dall'esaurimento di eventuali liste di attesa dei bambini che compiono i tre anni entro il 31 dicembre
- dal fatto che le due scuole dell'infanzia dell'Istituto dispongono di locali e

dotazioni idonee, sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, solo per l'accoglimento di bambini che compiono i 3 anni entro il 31 dicembre autonomi (dal punto di vista del controllo sfinterico e dell'alimentazione) e pertanto non può essere efficacemente realizzato il progetto educativo

- dall'accoglienza del progetto educativo, presente da anni presso l'Istituto, che prevede l'accoglienza dei bambini anticipatari – autonomi - solo a partire dalla terza settimana del mese di gennaio
- dalla avere avuto precedentemente regolare frequenza dell'asilo nido.
- dalla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti di sezione, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza, a prescindere dalla data di nascita.

Criteri di precedenza per un'eventuale lista d'attesa di bambini anticipatari, ossia che compiono i 3 anni dopo il 31 dicembre e comunque non oltre il termine del 30 aprile:

- inserimento bambini diversamente abili e casi problematici
- bambini che abbiano nucleo familiare composto da un unico genitore
- bambini con fratelli che frequentano l'istituto
- bambini con entrambi i genitori lavoratori.

Si sottolinea inoltre che:

- la mancata frequenza scolastica del bambino da settembre al 30 ottobre senza adeguato documento giustificativo determina l'annullamento della domanda d'iscrizione
- in presenza di lista d'attesa, le assenze prolungate per oltre 30 giorni devono essere preventivamente comunicate per iscritto e autorizzate dal Dirigente scolastico per consentire il mantenimento del posto. Per i bambini che restano assenti per oltre 30 giorni consecutivi senza autorizzazione o che non riprendono la frequenza entro i termini stabiliti, dopo un sollecito alla ripresa dell'attività didattica, è prevista la decadenza dal servizio.

Opzioni tempo scuola: saranno attivate solo alla costituzione di una classe.

Il numero delle classi richieste dall'Istituto dovrà essere confermato e concesso dal Ministero della Pubblica Istruzione.

SCUOLA PRIMARIA

Alunni residenti nel comune di Bareggio

Vengono accolti prioritariamente gli alunni residenti nelle aree di competenza dei rispettivi plessi scolastici.

In caso di esubero di richieste:

- gli alunni verranno invitati a trasferirsi nel plesso scolastico con posti disponibili
- verranno spostati d'ufficio coloro che risiedono nell'area più vicina al plesso scolastico con posti disponibili.

In caso di mancanza di posti gli alunni residenti verranno accolti secondo le seguenti priorità:

- alunni con disabilità certificate da centri istituzionalmente riconosciuti
- alunni affidati ad un solo genitore
- presenza di fratelli o sorelle frequentanti una delle scuole dell'Istituto
- alunni che hanno frequentato le scuole dell'infanzia nel nostro Istituto

Alunni non residenti nel comune di Bareggio

Verranno accolti secondo i seguenti criteri:

- alunni con disabilità certificate da centri istituzionalmente riconosciuti
- presenza di fratelli o sorelle frequentanti l'Istituto
- alunni che hanno frequentato la scuola dell'infanzia vicino al plesso scolastico richiesto
- sorteggio in base ai posti disponibili tra i bambini soggetti all'obbligo scolastico
- sorteggio in base ai posti disponibili tra i bambini anticipatari.

Opzioni tempo scuola: saranno attivati solo alla costituzione di una classe.

Il numero delle classi richieste dall'Istituto dovrà essere confermato e concesso dal Ministero della Pubblica Istruzione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Alunni residenti nel comune di Bareggio

Vengono accolti prioritariamente gli alunni residenti nelle aree di competenza delle rispettive sedi scolastiche.

In caso di mancanza di posti gli alunni residenti verranno accolti secondo le seguenti priorità:

- alunni con disabilità certificate da centri istituzionalmente riconosciuti
- alunni affidati ad un solo genitore
- presenza di fratelli o sorelle frequentanti una delle scuole dell'Istituto
- alunni che hanno frequentato le scuole primarie nel nostro Istituto.

Gli alunni non residenti nel comune di Bareggio verranno accolti secondo le seguenti priorità:

- alunni con disabilità certificate da centri istituzionalmente riconosciuti
- alunni affidati ad un solo genitore
- presenza di fratelli o sorelle frequentanti la scuola Primaria o Infanzia dell'Istituto.
- alunni che hanno frequentato le scuole primarie dell'Istituto

Nel caso in cui si verificano **situazioni di mancanza di spazi** tali da compromettere il progetto educativo (superamento di n.26 alunni per classe) e/o sia necessario un minor affollamento nella classe per la presenza di alunni diversamente abili, si procederà allo **spostamento degli alunni** da una sede all'altra secondo le seguenti priorità:

- per libera scelta espressa dal genitore
- alunni non residenti nel comune
- vicinanza abitativa alla sede scolastica NON di appartenenza (mappa di Bareggio con aree di appartenenza/servizio pubblico definite dal Comune) con esclusione degli alunni che abbiano fratelli o sorelle frequentanti la sede richiesta.

Precisazioni

Richiesta per il tempo scuola prolungato

Potrà essere attivato solo con il numero minimo di alunni (almeno 20 – 25) necessario per formare una classe sulla base delle risorse di organico provinciali/regionali.

La frequenza al tempo prolungato è obbligatoria per il triennio.

Assegnazione della seconda lingua straniera

Verrà assegnata esclusivamente sulla base dei criteri di formazione delle classi.

Il numero delle classi richieste dall'Istituto dovrà essere confermato e concesso dal Ministero della Pubblica Istruzione.

IV. CRITERI FORMAZIONE DELLE CLASSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

- segnalazioni fornite dalle educatrici degli asili nido
- equilibrio tra maschi e femmine, fra le diverse fasce d'età e alunni stranieri
- inserimento di fratelli in sezioni diverse (salvo che per ragioni di natura sanitaria sia da preferire l'iscrizione di fratelli nella medesima classe)
- preferenze segnalate dai genitori che hanno avuto in passato un altro figlio frequentante la sezione richiesta
- problematiche particolari sottoposte alla valutazione del dirigente
- non inserimento di figli/ parenti dei docenti nelle sezioni di servizio del genitore/parente
- equa distribuzione degli studenti non avvalentisi dell'IRC atta a favorire la formazione di piccoli gruppi per l'eventuale svolgimento del progetto relativo all'attività alternativa
- equa distribuzione degli alunni stranieri.

SCUOLA PRIMARIA

- osservazione e valutazione delle segnalazioni delle insegnanti della scuola dell'infanzia
- considerazione delle indicazioni provenienti dai docenti dell'infanzia in seguito all'attivazione del progetto IPDA o dal neuropsichiatra/psicologo intervenuto
- equilibrio fra maschi e femmine
- equo inserimento degli alunni DVA
- presenza, per quanto possibile, di almeno due alunni provenienti dalla stessa sezione di scuola dell'infanzia
- non inserimento di figli/ parenti dei docenti nelle sezioni di servizio del genitore/parente.
- equa distribuzione degli studenti non avvalentisi dell'IRC atta a favorire la formazione di piccoli gruppi per l'eventuale svolgimento del progetto relativo all'attività alternativa
- equa distribuzione degli alunni stranieri.

SCUOLA SECONDARIA

- equa distribuzione dei maschi e delle femmine
- equa distribuzione di alunni delle tre fasce di preparazione al fine di ottenere gruppi classe eterogenei e quindi classi tra loro equilibrate
- valutazione delle informazioni provenienti dalle insegnanti della scuola Primaria
- inserimento degli alunni diversamente abili e con una certificazione DSA in gruppi classe formati tenendo in considerazione i suggerimenti dei docenti della scuola primaria e/o del neuropsichiatra/psicologo che li segue
- distribuzione equilibrata di alunni stranieri non italofoni di recente immigrazione
- presenza di almeno due alunni provenienti dalla stessa classe della scuola Primaria
- possibilità di inserimento dei fratelli minori in sezioni non frequentate dai fratelli maggiori
- non inserimento di figli/ parenti dei docenti nelle sezioni di servizio del genitore/parente
- definizione della sezione con sorteggio per l'abbinamento dei gruppi classi alle sezioni
- equa distribuzione degli studenti non avvalentisi dell'IRC atta a favorire la formazione di piccoli gruppi per l'eventuale svolgimento del progetto relativo all'attività alternativa e per una efficace individuazione dei docenti da dedicare al progetto
- equa distribuzione degli alunni stranieri.

La scelta del tempo scuola (tempo ordinario – tempo prolungato) è effettuata all'atto dell'iscrizione e ha validità per la durata dell'intero triennio.

RICHIESTE DI CAMBIAMENTO DI PLESSO O DI CLASSE

L'assegnazione alla classe prima, e lo stesso dicasi per i neoiscritti alla scuola dell'infanzia, non può essere oggetto di modifica salvo che per gravi e comprovate ragioni che saranno valutate dalla Commissione formazione classi e dal Dirigente.

Per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, i cambiamenti di classe e/o di plesso sono da considerarsi eccezionali e possono avvenire, di norma, solo a inizio anno scolastico su richiesta dei genitori. Tale richiesta deve essere debitamente motivata al Dirigente Scolastico.

Nel caso in cui si verificano situazioni di mancanza di spazi tali da compromettere il progetto educativo, si prevede lo spostamento di alunni in numero adeguato dal plesso di San Martino a quello di Bareggio e viceversa secondo i criteri approvati dal Consiglio di Istituto e cioè:

- scelta spontanea del genitore
- alunni non residenti nel comune
- vicinanza abitativa alla sede scolastica non di appartenenza (mappa di Bareggio con aree di appartenenza/servizio pubblico definite dal Comune) con esclusione degli alunni che abbiano fratelli frequentanti il plesso richiesto.

V. SCUOLA- FAMIGLIA

Il Dirigente Scolastico riceve i genitori su appuntamento telefonico.

**La segreteria, presso la sede di Bareggio, via Matteotti 35, è aperta LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ dalle 11.30 alle 14.00
MARTEDÌ, GIOVEDÌ dalle 8.30 alle 10.00.**

I docenti della scuola Secondaria di I Grado ricevono su appuntamento al mattino in giorni calendarizzati, secondo un orario prestabilito e in momenti collettivi pomeridiani.
I docenti della scuola Primaria ricevono in giorni calendarizzati e su appuntamento.
I docenti della scuola dell'Infanzia ricevono in giorni calendarizzati e su appuntamento.

VI. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Tutte le informazioni riguardanti l'Istituto Comprensivo Statale Perlasca sono reperibili sul sito www.icsperlasca.edu.it.

I canali di comunicazione scuola-famiglia sono individuati nel Registro Elettronico Axios e nella piattaforma Google Suite For Education.

Successivamente all'avvio dell'anno scolastico ogni bambino/allievo verrà dotato di una email istituzionale e ad ogni genitore verranno assegnate delle credenziali di accesso al registro elettronico.